



LAGOSANTO

Sono pronte le nuove scuole medie di via Roma

Spazi ampi, luminosi e accoglienti a disposizione di 150 studenti. Il cantiere, in ballo dal 2018, è costato 410mila euro

LAGOSANTO. Lo storico immobile di via Roma che ospita il plesso scolastico di riferimento di Lagosanto, dopo quasi cinque anni di interventi di ristrutturazione, adeguamenti normativi e l'installazione di moderni supporti informatici alla didattica, è stato restituito ieri alla comunità.

Il plesso scolastico ospita 150 studenti della scuola media. Mentre gli alunni che frequentano la scuola elementare occupano i plessi di Via Anna Frank e di via Venturini. Con riguardo a quest'ultimo immobile, nel corso della cerimonia di inaugurazione, il sindaco Cristian Bertarelli ha presentato, con la disponibilità di Giovanni Lolli (presidente della Fondazione San Giuseppe di Cesta, che gestisce il centro professionale di formazione a Codigoro), un progetto tendente a prevenire l'elevata dispersione scolastica. Con la possibilità di utilizzare alcuni locali per l'attivazione di percorsi di attività integrati con l'Istituto comprensivo, per poter accompagnare i ragazzi verso idonei indirizzi professionali.

Alla cerimonia di inaugurazione con il sindaco Bertarelli c'era l'intera giunta comunale, poi la dirigente scolastica Ines Cavicchioli; inoltre erano presenti, per la Regione Emilia Romagna la consigliera Marcella Zappaterra, e il neo presidente della Provincia, nonché sinda-

co di Mesola, Gianni Michele Padovani. Ed ancora, la presidente di Cadf Maira Passarella, il comandante della compagnia dei carabinieri di Comacchio, maggiore Luca Treccani, e il comandante della locale stazione, luogotenente Licio Esposito. Il parroco di Lagosanto, don Massimo Cavalieri, in apertura ha impartito la benedizione alla rinnovata struttura scolastica. Dallo stesso sacerdote definita come «una casa degna di essere abitata». Spazi ampi, co-

lorati, luminosi ed accoglienti, dotati di moderni supporti informatici alla didattica, sono stati presentati con evidente soddisfazione dal sindaco Bertarelli, il quale ha ricordato le complesse vicende che a partire dal 2018 ad oggi hanno accompagnato la successione degli interventi che a regime sono costati 410 mila euro. Oltre ad altri lavori effettuati soprattutto con contributi pubblici. Quindi la consigliera regionale Zappaterra ha definito la scuola ristrutturata «un simbolo per valorizzare la storia di questa comunità». Padovani ha aggiunto che la Provincia farà la sua parte per la sicurezza tramite l'integrazione del sistema di videosorveglianza. La preside Cavicchioli ha sottolineato l'importanza delle dotazioni tecnologiche di supporto e la qualità degli interventi effettuati. Infine il maggiore Treccani ha assicurato colla-

borazione alle istituzioni anche sul tema del corretto utilizzo della tecnologia da parte dei giovani.

Piergiorgio Felletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mentre un piano contro l'abbandono dei banchi avrà come sede il plesso di via Venturini





► 6 febbraio 2022



Il taglio del nastro durante la cerimonia di inaugurazione di ieri mattina

